

## **RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI** **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

IL MATTINO

### **A Napoli «Ubriachi di Vita», party no alcool al Duel**

di Emanuela Sorrentino

"La notte dei ragazzi napoletani si illumina di vita: musica, divertimento e ore piccole non faranno più rima con lo sballo folle e tragico del fine settimana". Questo l'invito che corre da qualche giorno attraverso le pagine facebook per promuovere "Ubriachi di Vita", l'evento che si annuncia memorabile e che si terrà venerdì 4 maggio al Duel Club. "Una serata - è scritto sui social - fortemente voluta da chi vuole dimostrare che è possibile essere uno 'giusto' anche senza alcool".

---

### **LADIGETTO**

#### **Abbuffarsi di alcol – Di Giuseppe Maiolo, psicanalista**

#### **Il «binge drinking» è una di quelle esagerazioni che le adolescenze di oggi sembrano coltivare per scarsa conoscenza del rischio**

28/04/2018 - Il «binge drinking», l'abbuffata alcolica, è uno dei nuovi eccessi, o per meglio dire una di quelle esagerazioni che le adolescenze di oggi sembrano coltivare per scarsa conoscenza del rischio. Perché se è vero che, nonostante tutte le campagne di prevenzione, il consumo di sostanze alcoliche tra i giovani è in aumento, è altrettanto vero e preoccupante che i servizi che si occupano di dipendenze indicano ormai come esordio i 10-11 anni.

Si inizia per gioco e divertimento, per integrarsi con i pari e per star bene.

Si comincia imitando quello che fanno gli altri, i compagni più grandi, quelli più spavaldi e temerari e si esagera senza porsi domande e dubbi.

Lo si fa sospinti anche dai diffusi modelli degli adulti che usano l'alcol in ogni circostanza e finiscono per trasmettere un'idea di normalizzazione.

Le abbuffate di alcol sembrano essere ora un modo particolare per sottolineare l'assenza di un confine tra il possibile e il pericoloso.

Sottolineano la velocità con cui si fanno le esperienze oggi senza che nessuno controlli il percorso.

Abbuffarsi di bevande alcoliche è un modo particolare per vedere come si può passare rapidamente da uno stato psicologico ad un altro, perché la caratteristica è proprio quella di assumerne quantità notevoli in poco tempo ed avere immediati effetti.

Bere aiuta a socializzare. Lo sapevamo. In questo caso però serve a provare un rapido senso di ebbrezza e sperimentare la perdita del controllo o l'alterazione della coscienza.

In molti casi anche il coma etilico che è l'esperienza più devastante. Molti teenager lo fanno, ma non se ne preoccupano.

Prevale, molto spesso, il bisogno di vincere un acuto senso di solitudine o un dolore interno accusato sempre più di frequente, oppure serve a contenere quell'oscillazione dell'umore che in adolescenza fa passare rapidamente dall'ottimismo più esasperato ad un pessimismo profondo e disperato.

A qualcuno l'abbuffata di alcol può servire per perdere l'inibizione e l'insicurezza prima di un rapporto sessuale.

Un'esperienza, insomma, che può partire dal tentativo di star meglio o di «curare» qualche aspetto problematico dell'esistenza. Ma, come sempre, l'alcol è illusorio e questo comportamento altamente pericoloso e dannoso.

Secondo alcuni studi sul fenomeno, molti sono i rischi che si corrono sia a breve che a lungo termine ma spesso i giovani non li conoscono.

O, peggio ancora, ne hanno una percezione parziale e alterata che li porta a sottovalutare la pericolosità.

Perché se il bisogno di eccedere può coincidere con la necessità tutta evolutiva di trasgredire tipica dell'adolescenza che impone nuove esperienze da fare e nuovi orizzonti da attraversare, il «binge drinking» sembra evidenziare qualcosa di molto specifico per i giovani di oggi.

Rappresenta anche la possibilità di esaltare le prestazioni personali e far vedere agli altri le sfide che si sanno fare.

Ciò serve ad essere immediatamente visibili con performance «al limite» ma che procurano «like» e conferme.

Al contempo si tratta dell'ennesima variante del motto «Life is now» che sottolinea l'acuta necessità degli adolescenti di provare tutto e subito, ma soprattutto segnala il piacere del consumo bulimico di adrenalina quale argine alle frustrazioni sempre più difficili da tollerare insieme al senso di vuoto e alla noia.

---

IL MATTINO

### **Roma-Liverpool, firmata ordinanza: alcol vietato, attesi cinquemila inglesi**

#### **La questura: «Nessun allarme hooligans»**

Si è tenuta questa mattina in questura una prima riunione tecnica, nel corso della quale il questore Guido Marino ha illustrato, ai funzionari interessati, le linee guida che saranno alla base delle misure che verranno adottate in occasione dell'incontro di calcio di mercoledì prossimo. Sono stati poi esaminati, nel dettaglio, alcuni degli aspetti organizzativi, studiati per far vivere al meglio, in condizioni di massima sicurezza, la città di Roma.

Alla manifestazione sportiva è prevista la presenza di circa 65 mila spettatori di cui 5.000 circa della squadra ospite, che giungeranno a Roma per assistere alla partita. Previsti controlli presso gli aeroporti, le stazioni ferroviarie e nei tradizionali luoghi di ritrovo nelle aree del centro storico della Capitale, che saranno presidiate sin dalla sera del 1° maggio. Emesso, dalla Prefettura di Roma, il provvedimento del divieto di vendita per asporto e trasporto, nella pubblica via, di bevande in bottiglia o in contenitori di vetro, nonché il divieto di consumo nella pubblica via di qualsiasi tipo di bevanda alcolica in ogni genere di contenitore.

Il divieto sarà in vigore nelle zone limitrofe allo stadio Olimpico ed alle direttrici di afflusso e deflusso, fino alla ZTL diurna del centro storico e nell'area di via Cavour, del Colosseo, piazzale Flaminio e piazza delle Canestre, dalle ore 19 del 1° maggio alle ore 7 del 3 maggio. Punto di aggregazione per i tifosi ospiti sarà, come di consueto, piazzale delle Canestre, nella zona di Villa Borghese, dove potranno sostare, in attesa di essere scortati allo stadio Olimpico, già dalle ore 15.

L'apertura dei cancelli sarà anticipata, per i tifosi ospiti, alle ore 17. Prevista una task force formata da agenti della Polizia di Stato e di Roma Capitale che avrà il compito di controllare il rispetto dell'ordinanza del Prefetto e delle normative in materia di vendita abusiva di prodotti nelle adiacenze dello stadio ed in funzione di anti bagarinaggio. In relazione a quest'ultimo fenomeno, da segnalare il sequestro, da parte degli agenti della Divisione della Polizia Amministrativa, di tre biglietti per l'incontro di mercoledì, messi in vendita a 7.000 euro da un bagarino, un 28enne italiano, che è stato identificato e sanzionato.

Nella mattinata odierna, inoltre, il questore di Roma ha emesso il provvedimento di Daspo nei confronti dei due italiani arrestati in Inghilterra per i disordini avvenuti a Liverpool, nonché di un terzo tifoso della squadra giallorossa, nel frattempo identificato dagli agenti della Digos. «Il piano di sicurezza che verrà messo a punto sarà finalizzato a far sì che i romani possano svolgere senza variazioni le consuete attività ed i tifosi ospiti godere della Capitale e del match nella massima sicurezza e tranquillità. A tale fine nessun invito è stato rivolto ai commercianti della zona ad anticipare la chiusura dei negozi alle ore 18 del 2 maggio, come segnalato da alcuni organi di stampa», ha affermato il portavoce della Questura dott.ssa Sarah Scola al termine della riunione.

---

GAZZETTA DI MANTOVA

### **Ubriachi picchiano e rapinano: denunciati in tre**

#### **La questura riceve la richiesta d'aiuto di un ragazzo insultato, poi in questura si presenta un uomo che racconta di essere stato picchiato e rapinato. Alla fine verranno identificati e denunciati in tre**

MANTOVA. Ubriachi vicino al chiosco di viale Piave, terrorizzano i passanti con insulti, botte e anche una rapina. E' quanto accaduto nella sera di giovedì 26 aprile in centro a Mantova, nei pressi del chiosco bar di viale Piave. La polizia, che si sta occupando delle indagini, ha già denunciato tre uomini di nazionalità georgiana per rapina in concorso e uno di loro per ubriachezza molesta.

Ma andiamo nel dettaglio. Poco dopo le otto di sera la centrale operativa di piazza Sordello riceve una richiesta di intervento da viale Piave: ci sono alcune persone di nazionalità straniera, riferiscono al telefono, visibilmente ubriache e che danno fastidio alla gente. La pattuglia va in viale Piave e gli agenti vengono fermati da un ragazzo: "Stavo camminando qui vicino - racconta il ragazzo agli agenti - quando alcuni di questi uomini mi hanno cominciato a insultare". Proprio mentre la polizia sta raccogliendo il racconto, ecco comparire all'orizzonte un uomo visibilmente alterato dai fumi dell'alcol. I poliziotti lo fermano, lo identificano per N.A., 37 anni, georgiano. Questi mostra da subito atteggiamenti di sfida verso gli agenti e così lo portano in questura per contestargli l'ubriachezza molesta.

Ma non è finita qui. Perché quando il 37enne ha già lasciato gli uffici della polizia, in questura si presenta un altro uomo, di nazionalità ghanese, raccontando di essere stato rapinato. Dove? In viale Piave. Stava camminando quando cinque ragazzi senza motivo lo hanno fermato colpendolo al volto, e poi, siccome lui aveva preso il telefonino per chiamare il 112, hanno pensato bene di strapparglielo di mano e prenderlo con sé. E qui la situazione si aggrava, perché da ubriachezza molesta si passa a furto con violenza, ovvero a rapina. Parte la caccia ai colpevoli, ma è lo stesso rapinato a mettere sulla strada giusta gli agenti fermando in tarda serata, attorno alle 22.30 una pattuglia della polizia in via Pradella e indicando gli uomini di cui aveva raccontato poco prima in questura. "Sono lì, eccoli". Gli agenti li fermano e li identificano. Con N.A., il 37enne già identificato e denunciato, ci sono anche D.K., anche lui 37 anni e anche lui georgiano, e B.M., connazionale dei due di 34 anni. Accompagnati in questura, verranno denunciati in stato di libertà per rapina in concorso.

---

LA REPUBBLICA FIRENZE

### **Firenze, ubriaca aggredisce turisti sotto la Loggia dei Lanzi**

#### **Fermata dai vigili, per lei potrebbe scattare una denuncia per ubriachezza molesta**

Ubriaca, ha iniziato a sputare, tirare calci e spintonare i turisti sotto la Loggia dei Lanzi in piazza Signoria a Firenze, finché non è stata fermata dalla polizia municipale che l'ha portata in ospedale dove ha aggredito anche gli agenti e i sanitari.

La donna ha cominciato a dare in escandescenze poco dopo le 11. Dopo essere stata ricoverata e aver aggredito vigili e operatori

sanitari, si è poi addormentata profondamente. Gli agenti sono stati medicati nello stesso ospedale, e uno di loro ha ricevuto sette giorni di prognosi per graffi e distorsione di un dito della mano. Un altro agente è stato invece sottoposto a test biologici dopo essere stato raggiunto in volto da alcuni sputi. Non appena la donna si sveglierà, spiegano dalla polizia municipale, probabilmente scatterà a suo carico una denuncia per ubriachezza molesta.

---

CINEMAFANPAGE

### **Francesca Inaudi in 'Stato di Ebbrezza' è Maria Rossi, la comica di Zelig finita in clinica psichiatrica**

#### **La storia della cabarettista di Zelig e del Costanzo Show e della sua dipendenza da alcool e psicofarmaci è raccontata in un film di Luca Biglioni in sala dal 24 maggio. Con Andrea Roncato, Fabio Troiano e Mietta.**

di Valeria Morini

Dalla ribalta televisiva a un ospedale psichiatrico: è la drammatica storia vera di Maria Rossi, cabarettista nota grazie alla partecipazione a Zelig e al Maurizio Costanzo Show e piombata in una spirale di alcool e disperazione che l'ha portata in una clinica. Un viaggio all'inferno e ritorno che ora viene ricostruito e raccontato nel film Stato di Ebbrezza, interpretato dalla brava Francesca Inaudi nel ruolo di Maria e diretto da Luca Biglioni, in sala dal 24 maggio 2018.

La storia di Maria Rossi

Emiliana di Poviglio, scoperta da Enzo Jannacci, Maria Rossi è apparsa in tv a Zelig, nel Maurizio Costanzo Show, in Dove sono i Pirenei?, Gnu, Varieta' pomeridiano, Quelli che il Calcio. Recita nelle sitcom Tisana Bum Bum e Belli Dentro, scrive per anni su Il Resto del Carlino, incide il cd "Del mio peggio...canzoni cantate male" con la collaborazione di Jannacci, Costanzo, Manera e Vergassola ed è l'invitata radiofonica per Radio 2 della trasmissione

"Single". Poi, la caduta nella dipendenza da alcool e psicofarmaci durata dieci anni: la Rossi ne uscirà grazie a un percorso di 42 giorni in una clinica psichiatrica di disintossicazione e tornerà sulle scene con lo spettacolo "Hai da spegnere?", ispirato proprio alla sua esperienza personale.

La trama di Stato di Ebbrezza

Il film racconta l'ingresso nell'ospedale psichiatrico di Maria, "affetta da comicità compulsiva, alcolizzata e dipendente da psicofarmaci". Quando si è ormai convinta che per lei non ci sia più nulla da fare, Maria incontra un'altra paziente, Beatrice: una ragazza psicologicamente delicata, con un passato disgraziato e un presente anche peggiore. Tra le due nasce un sodalizio tenero e surreale, che permetterà loro di fare ogni giorno dei passi in avanti, per uscire finalmente dal tunnel in cui sono precipitate.

Il cast di Stato di Ebbrezza

L'attrice Francesca Inaudi (Femmine contro maschi, le fiction Come fai sbagli e Tutti pazzi per amore) interpreta la protagonista Maria Rossi, un ruolo che inizialmente avrebbe dovuto essere affidato a Giulia Michelini. Il cast comprende anche Andrea Roncato, Melania Dalla Costa, Fabio Troiano, Marco Cocci, Antonia Truppo, Elisabetta Pellini, Mietta e Nicola Nocella. Il film è prodotto e distribuito dalla Stemo Production.